



*Ministero delle politiche  
agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR VII – Produzioni animali

**IL DIRETTORE GENERALE**

**D.M. di impegno**

**VISTA** la legge 15 gennaio 1991, n.30 concernente la “Disciplina della riproduzione animale” e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il decreto ministeriale del 27.12.1994, recante modalità di attuazione del controllo ufficiale, al fine della verifica dei requisiti di qualità del materiale seminale in applicazione della citata legge e relativo regolamento di esecuzione;

**VISTO** il decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 19.7.2000 n.403 con il quale è stato adottato il nuovo regolamento di esecuzione della predetta legge n.30/91 ed in particolare l’Art.37 relativo ai controlli sulla qualità del materiale seminale circolante a qualsiasi titolo in Italia;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300, di riforma dell’organizzazione di governo a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e sue modifiche ed integrazioni, relativo alle “norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, in particolare l’art.4, commi 1 e 2 e l’articolo 16, comma 1;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2013 n. 105, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 218 del 17/09/2013, recante la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

**VISTO** il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, 13 febbraio 2014 n.1622, registrato alla Corte dei Conti il 13.3.2014, fgl.1075, recante individuazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale;

**VISTA** la variazione in conto residui per l’esercizio 2017, approvata con DMT n. 133516 del 14/07/2017, registrato alla Corte dei Conti al foglio n. 980 in data 21 luglio 2017, con la quale sono state allocate, a carico del capitolo di bilancio n.7712 denominato “*Contributi ad Enti ed Organizzazioni specializzati per interventi volti ad accertare la qualità del materiale seminale del bestiame, nonché alla raccolta ed informatizzazione dei dati sulla riproduzione animale, nel quadro dell’applicazione della legge n.30/91 sulla disciplina della riproduzione animale*”, quali residui di lettera “F”, risorse per € 140.000,00;

**VISTO** il DMT n. 131547 del 2017, con il quale ai sensi della predetta Legge 23/12/1999 n.499 il Ministero dell’Economia e delle Finanze ha operato una variazione contabile che ha allocato sul capitolo n. 7712, per l’anno 2017, l’importo di € 650.000,00, sia in termini di competenza che di cassa;



*Ministero delle politiche  
agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR VII – Produzioni animali

**CONSIDERATO** che le predette variazioni contabili hanno determinato una disponibilità complessiva di risorse, sul capitolo n. 7712, di € 790.000,00 di cui € 140.000,00 di provenienza anno 2016 ed € 650.000,00 di provenienza anno 2017.

**VISTI** i DD.MM. n.4438 del 6.02.1996, n.21438 del 1.03.1996, n.24153 dell'11.10.1996 e n.21405 del 10.04.1997 con i quali sono stati fissati i criteri per il conferimento di contributi e per la concreta determinazione delle singole percentuali di contributo, ai sensi dell'art.12 della legge 241/90;

**VISTA** la domanda n.336 del 30/11/2016, con la quale l'Istituto Sperimentale Italiano Lazzaro Spallanzani, con sede in Milano, ha chiesto un contributo per lo svolgimento di un programma relativo al controllo ufficiale della qualità del materiale seminale del bestiame per l'anno 2017;

**VISTA** la relazione tecnico-finanziaria ed il preventivo di spesa allegato alle domande di finanziamento sopra citate dalle quali risulta una richiesta finanziaria, per l'attività dell'anno 2017, di € 917.266,90, comprese le spese generali calcolate al 10%;

**CONSIDERATO** che le attività di accertamento della qualità del materiale seminale del bestiame circolante in Italia, prevista dalla Legge n.30 del 15 gennaio 1991 e successive modificazioni, nonché dal D.M 27 dicembre 1997, non può essere interrotta, in quanto collegata all'utilizzo dell'inseminazione artificiale come principale strumento della diffusione del miglioramento genetico del bestiame e dei geni miglioratori nella popolazione zootecnica;

**CONSIDERATO** che le attività di controllo ufficiale del materiale seminale circolante in Italia, ai fini della verifica dei requisiti di qualità dello stesso, non possono subire interruzioni in quanto legate a materiale genetico deteriorabile, così come indicato nelle metodiche di identificazione del materiale seminale previste dal citato DM del 27.12.1994;

**RITENUTO** quindi che le iniziative programmate rispondono ai requisiti prescritti per la concessione del contributo statale;

**VISTO** il verbale redatto in data 7/09/2017 dalla Commissione ministeriale, nominata con nota n.22842 del 10/08/2017, con il quale è stata definita l'istruttoria che prevede l'approvazione del Programma relativo al controllo ufficiale della qualità del materiale seminale del bestiame per l'anno 2017, per una spesa ammissibile di € 831.253,32 e la concessione, a favore del più volte citato Istituto, a titolo di contributo per il finanziamento, della somma di € 789.690,65;

**ACCERTATA** la disponibilità finanziaria sul competente capitolo di bilancio n.7712, pari ad € 790.000,00, nonché la compatibilità del programma presentato dall'Istituto Sperimentale Italiano Lazzaro Spallanzani con le finalità del suddetto capitolo di bilancio;

**CONSIDERATO** pertanto di approvare il Programma relativo al controllo ufficiale della qualità del materiale seminale del bestiame per l'anno 2017, per una spesa ammissibile di € 831.253,32 e la concessione, a favore del più volte citato Istituto, a titolo di contributo per il finanziamento, della somma di



*Ministero delle politiche  
agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR VII – Produzioni animali

€ 789.690,65;

**VISTA** la richiesta di informazione antimafia n.141631 del 30/11/2016, presentata da questa Amministrazione mediante interrogazione della Banca Dati Nazionale Unica, formulata ai sensi dell'art.91 del D.Lgs n.159 del 6.9.2011 e successive modificazioni ed integrazioni;

**RITENUTO** opportuno procedere, sotto condizione risolutiva, anche in assenza dell'informazione antimafia ai sensi di quanto stabilito dall'art.92 comma 3 del D.Lgs n.159 del 6.9.2011, così come modificato dall'art.3, comma 3, del D.Lgs. 13 ottobre 2014, n.153;

**VISTO** il Decreto ministeriale n. 8730 del 01/03/2017, registrato all'Ufficio centrale di Bilancio al n. 275 in data 06.03.2017 di adozione della Direttiva direttoriale sulla gestione amministrativa per il 2017, con il quale sono stati attribuiti ai dirigenti degli uffici della Direzione generale dello sviluppo rurale i programmi operativi e ripartite le risorse finanziarie e di personale per l'anno 2017;

**DECRETA**

**ART.1** - E' approvato il Programma relativo al controllo ufficiale della qualità del materiale seminale del bestiame per l'anno 2017, presentato, con nota n.336 del 30/11/2016, dall'Istituto Sperimentale Italiano Lazzaro Spallanzani, con sede in Rivolta d'Adda (CR) ed è concesso un contributo di € 789.690,65, pari al 95% della spesa ritenuta ammissibile di € 831.253,32, ripartito nel seguente modo:

Cap	Descrizione iniziative	Spesa ammissa	% Sp.gen.	Importo Spese gen.	Totale Sp Amm	% Contr	Contributo
		€	%	€	€	%	€
CAP. 1	ATTIVITA' ANALITICA SUL DNA ESTRATTO DAL SEME	193.476,00	8%	15.478,08	208.954,08	95%	198.506,38
CAP. 2	ATTIVITA' ANALITICA SULLA QUALITA' DEL SEME	173.660,00	8%	13.892,80	187.552,80	95%	178.175,16
CAP. 3	ATTIVITA' DI GESTIONE LABORATORI E COORDINAMENTO	231.543,00	8%	18.523,44	250.066,44	95%	237.563,12
CAP. 4	COMITATO SCIENTIFICO	-	8%	-	-	95%	-
CAP. 5	STUDI, CONVEGNI, PUBBLICAZIONI	-	8%	-	-	95%	-
CAP. 6	ONERI DIVERSI	171.000,00	8%	13.680,00	184.680,00	95%	175.446,00
	TOTALE	769.679,00					
Tot.Spese Generali				61.574,32			
Tot.Spesa Ammissa					831.253,32		
Tot.Contr Concesso							789.690,65

Le iniziative di cui al sopraindicato prospetto saranno attuate conformemente al preventivo allegato, che viene approvato revisionato e corretto, e costituisce parte integrante del presente decreto.

**ART.2** – Il predetto contributo di € 789.690,65 sarà liquidato sulla base delle spese effettivamente sostenute previa presentazione, in duplice copia, dei seguenti atti:



*Ministero delle politiche  
agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR VII – Produzioni animali

- a) domanda di liquidazione finale;
- b) relazione tecnica sulle iniziative svolte;
- c) rendiconto analitico delle spese sostenute e relativa documentazione comprovante le spese effettuate. Tale rendiconto dovrà inoltre contenere una dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente, apposta sul prospetto delle spese, attestante che le medesime sono state regolarmente sostenute e risultano conformi alla contabilità regolarmente tenuta. Le spese relative alle indennità di missione dovranno essere documentate con apposite tabelle dalle quali dovrà risultare anche lo specifico motivo della missione. Il contributo da liquidare in sede di liquidazione finale non potrà risultare inferiore al 10% del contributo totale concesso.

Sono ammesse liquidazioni parziali del contributo previa presentazione, in duplice copia, dei seguenti atti:

- a) domanda di liquidazione parziale;
- b) relazione sull'attività svolta;
- c) rendiconto parziale sintetico delle spese sostenute con la dichiarazione del rappresentante legale del beneficiario del contributo che le spese rendicontate corrispondono a quelle effettivamente sostenute e risultanti dalla contabilità regolarmente tenuta.

Il contributo erogabile in sede di liquidazione parziale sarà determinato sulla base dell'importo risultante dall'applicazione delle percentuali di contributo all'entità delle spese indicate nel rendiconto parziale, diminuito del 50% dell'importo medesimo nel caso in cui il beneficiario abbia ricevuto l'anticipazione.

**ART.3** – E' consentita la possibilità di erogare un importo a titolo di anticipazione di € 394.845,32, pari al 50% del contributo concesso di € 789.690,65, a causa della difficoltà di disporre di sufficiente liquidità finanziaria e su richiesta da parte del beneficiario, previa presentazione di fidejussione equivalente al citato importo maggiorato del saggio legale.

**ART.4** - Agli effetti di agevolare eventuali accertamenti rivolti a verificare la regolarità delle spese sostenute per l'attuazione del programma ammesso a contributo, la contabilità e la documentazione delle spese stesse dovranno essere tenute separate da quelle concernenti le altre attività del beneficiario del contributo.

**ART.5** - La decorrenza delle spese, ai fini dell'ammissibilità a contributo, per l'attività finanziata dal presente programma è stabilita al 1° gennaio 2017 mentre la scadenza è fissata al 31 dicembre 2017. Il termine per la conclusione dei pagamenti e per la trasmissione del relativo rendiconto di spesa è stabilito al 30/06/2018.

La mancata attuazione delle attività entro il termine anzidetto, o entro quello risultante da eventuali proroghe, comporta la decadenza della concessione di contributo.

**ART.6** - Le eventuali maggiori spese sostenute rispetto a quelle ammesse saranno a totale carico del beneficiario del contributo.



*Ministero delle politiche  
agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR VII – Produzioni animali

**ART.7** – Il beneficiario del contributo è responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione delle iniziative, venga eventualmente arrecato a persona o a beni pubblici e privati restando l'Amministrazione indenne da qualsiasi azione o molestia.

**ART.8** - Per effetto del presente decreto è impegnata, a favore dell'Istituto Sperimentale Italiano Lazzaro Spallanzani, con sede in Rivolta d'Adda (CR), la somma di € 789.690,65. L'onere relativo farà carico, nell'ambito dell'U.d.V. 1.1. "Investimenti" di pertinenza del centro di responsabilità "Dipartimento delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale", missione "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca", programma "Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale", per € 140.000,00 sul Cap.7712 - pg 01, fondi 2016 in conto residui (di lettera "F") e per € 649.690.65 sul medesimo capitolo n. 7712 – pg 02, fondi 2017, dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno finanziario 2017.

Il presente decreto sarà inviato all'Organo di controllo per la registrazione.

IL DIRETTORE GENERALE  
Emilio Gatto

Documento informatico sottoscritto  
con firma elettronica digitale ai sensi degli  
artt. 21 e 24 del DLgs n. 82/2005